

Il caso nella città dell'Appendino

La consigliera grillina che non paga l'affitto

All'Emergenza abitativa

Non paga l'affitto Grillina promossa

Deborah Montalbano è membro della Commissione Emergenze abitative del Comune di Torino, di cui è debitrice

di **MATTIAS MAINIERO**

Chi ha detto che il grande difetto dei grillini, una volta alle prese con le cose amministrative, è la mancanza di esperienza? Deborah Montalbano, 36 anni, disoccupata, madre di una figlia, consigliere (o forse consigliera, ormai non sappiamo più come si deve scrivere) comunale di Torino: lei sì che se ne intende. Tanto di cappello, signora Deborah: se un giorno (speriamo di no) dovessimo trovarci nei guai, sappiamo a chi chiedere consiglio. (...)

(...) Diamine, un'esperta è un'esperta.

La Montalbano è presidente (o presidenta?) della Commissione comunale sulle Politiche sociali e membro della Commissione per l'Emergenza abitativa. In breve: si occupa di chi ha problemi con la casa, sfrattati, senzatanza, inquilini in cerca di sistemazione migliore e povericristi vari. Titolo di merito: si è sempre interessata, come lei stessa spiega, di emergenza abitativa. Titolo accessorio: è assegnataria di una casa popolare. Titolo accessorio bis: è morosa nei confronti dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa. Dobbiamo ammetterlo: il curriculum giusto c'è. E ci sono anche le referenze: Deborah è una grillina doc, una della prima ora, mica una così, e alle elezioni comunali ha ottenuto più o meno 300 voti di preferenza. Non è un plebiscito, ma è certo che a votarla non sono stati solo i parenti stretti. Anche qualche amico e amica.

GLI ARRETRATI

Secondo il sito *Lo spiffero*, che per primo ha dato la notizia, Deborah Montalbano,

che però smentisce e riduce la cifra senza indicarne un'altra, deve all'Atc quasi 9 mila euro di arretrati, più qualche spiegazione, visto che, pattuito un piano di rientro, non avrebbe versato le relative rate, anche dopo essere diventata consigliere comunale.

Fermi tutti, non fraintendete: la Montalbano, senza ironia, è sicuramente «persona pulita e onesta», come hanno scritto, prima di scomparire dalla bacheca, i suoi fan su Facebook (oggi si fa tutto su Facebook, prima o poi si faranno anche le ingiunzioni di pagamento). Diamo anche per assodato, come precisa la Montalbano, che ad oggi sono stati versati 565 euro. Resta il fatto che Deborah Montalbano è morosa e che ha pure un piccolo conflitto di interesse: da debitrice si occupa del suo creditore. Non saranno inesperti, questi grillini, ma ammettiamolo: un po' casinisti lo sono. Difetto di gioventù. Speriamo solo che, crescendo, non diventino molto casinisti. Per esempio, non vorremmo che la Montalbano fra qualche tempo diventasse presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino. Meglio pagare prima tutto il dovuto (cosa che, siamo più che sicuri, avverrà a breve) e magari cambiare anche strategia, se non altro comunicativa (cosa di cui non siamo sicuri).

LA DIFESA

Scriva Deborah Montalbano: «L'emergenza sociale ha trovato speranza nel Movimento 5 stelle e nei loro possibili interlocutori o portavoce. Io rappresento questa realtà». Non va: se la speranza è quella di uscire dalle difficoltà diventando morosi, meglio sarebbe per i Cinque stelle proporre vie alternative. Anche perché c'è da supporre che tanti altri, pur lottando come la Montalbano per la «sopravvivenza» (parola di Deborah), il loro affitto lo pagano regolarmente, e non sono neanche consiglieri comunali. Come fanno? Salti mortali, presumiamo, come si fa un po' in tutta Italia. E come farà, così ci sembra di aver capito, lo stesso consigliere comunale grillino. Dice di nuovo la Montalbano: «Venerdì 21 ottobre (dunque oggi, ndr) ho appuntamento per effettuare il piano di rientro e grazie ai tanti cittadini che mi hanno sostenuto ho la garanzia di un rimborso spese mensile». Si riferisce chiaramente ai gettoni di presenza. E poi: «Da domani lavorerò ancora con più tenacia e più coraggio».

Il primo piano di rientro pare sia saltato. Saltato anche, per impegni istituzionali, un incontro con l'Agenzia per la casa. Il secondo incon-



tro e il secondo piano, non dubitatene, andranno a buon fine. Pagano i cittadini, come dice Deborah Montalbano: gettone di 120 euro a seduta, a settembre 2.280 euro lordi (dal sito del Comune). L'agenzia per la casa di Torino è in una botte di ferro. E poi non veniteci a dire che la politica non serve.

P.S. Diffusasi la notizia della morosità Deborah Montalbano ha commentato: «Prevedevo già da tempo questo tipo di attacco politico». Ieri, nella mia cassetta della posta, è arrivato un avviso per il pagamento di una bolletta dell'energia elettrica (tra i tanti pagamenti, questo era sfuggito). Posso dire alla società che mi sono stufato di subire attacchi politici?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

III IL PERSONAGGIO

IL DEBITO

La consigliera comunale torinese del Movimento 5 Stelle Deborah Montalbano è al centro di una bufera a causa di alcuni debiti arretrati che ha con l'Atc, l'ente comunale proprietario della casa in cui abita nel quartiere Vallette. La grillina è stata eletta nell'ultima tornata elettorale prendendo tanti voti da coloro che hanno grossi problemi di disagio sociale. E, a quanto pare, di difficoltà ne ha avute parecchie negli ultimi anni, tanto da accumulare un debito di diverse migliaia di euro per canoni non pagati dal 2009 che non riusciva a estinguere essendo disoccupata e con una figlia a carico.

IL COMPENSO

Da luglio però percepisce un compenso dal Comune di Torino, una cifra non fissa ma somma dei gettoni di presenza accumulati, per un massimo di circa 1.400 euro netti. Ed ecco che la polemica nasce dal fatto che nonostante i tre mesi da consigliera, Deborah Montalbano non avrebbe ancora saldato il debito (o parte di esso) né si sarebbe presentata a un appuntamento programmato proprio con Atc per mettere a punto un piano di rientro.